

A young boy with dark hair, wearing a blue and white striped long-sleeved shirt, is shown in profile from the chest up. He is looking upwards and to the right, with his right hand resting against the rough bark of a tree trunk. The background is a soft-focus outdoor scene with green foliage and a bright sky. The image is split horizontally by a white diagonal line.

**PRO
SENECTUTE**

PIÙ FORTI INSIEME

Rapporto annuale 2015

Ticino e Moesano
prosenectute.org

Impressum

Edizione: Pro Senectute Ticino e Moesano

Grafica e impaginazione: S. Bronzini

Stampa: Mediapoint SA, Mendrisio

Tiratura: 1100 copie

Immagine di copertina: © Wavebreak Media Micro - Fotolia.com

Pubblicazione: giugno 2016

Fondazione Pro Senectute Ticino e Moesano

Consiglio di Fondazione

Presidente del CF

Lic. soc. Carlo Denti, Torricella

Vice presidente del CF

Dr. med. FMH Daniele Tönz, Roveredo

Evelyne Battaglia Richi, dietista, Ligornetto

Bruno Cereghetti, consulente, Locarno

Avv. Sonia Giamboni, Acquarossa

Lic. oec. HSG Diego Giulieri, Cugnasco

Lic. oec. HSG Bernard Keller, Ruvigliana

Dr. med. FMH Fabiano Meroni, Rancate

Avv. Damiano Stefani, Giubiasco

Direttrice sanitaria dei Centri diurni terapeutici

Marina Santini, Vezia

Rappresentante degli Assistenti Sociali

Isabella Solcà, Massagno

Rappresentante dei Centri diurni terapeutici

Luana Poggiali, Ludiano

Ufficio di revisione

BDO SA, Lugano

Quadri della Fondazione

Direttore

Gabriele Fattorini, Sementina

Responsabile amministrazione e contabilità

Michele Camnasio, Gravesano

Responsabili Creativ Center

Sibilla Frigerio Zocchetti, Melano

Laura Tarchini, Lugano

Responsabile Risorse Umane

Zouina Marazzi, Sigirino

Responsabile servizio sociale

Paolo Nodari, Quartino

Attività di Pro Senectute Ticino e Moesano

Relazione presidenziale sull'attività 2015

Lic. soc. Carlo Denti,
presidente della Fondazione

Gentili signore, egregi signori,
Care collaboratrici, cari collaboratori,

come potrete rilevare dal presente rapporto di attività le prestazioni fornite nel corso del 2015 sono state cospicue. Ragione per la quale riprendo quelle che per più motivi hanno inciso o influenzeranno nei prossimi anni il nostro modo di operare.

Segnalo dapprima la modifica dello statuto della Fondazione (effettuata l'anno precedente a livello nazionale) voluta per dotare la stessa di una forma e di un assetto giuridico più aderenti al suo attuale funzionamento.

Di seguito da notare il nostro costante impegno per tradurre nella realtà quotidiana un'azione concreta a tutto campo rivolta a sostenere la popolazione anziana, specificatamente quella categoria definita fragile e/o vulnerabile, che per motivi di ordine economico/finanziario/amministrativo, psicologico/sanitario, socio/culturale ed altro ancora, si rivolgono al nostro ente.

Poi, riferisco della ricerca di nuove soluzioni logistiche e organizzative per i nostri servizi, dovuta in parte al potenziamento delle attività, ed in parte ai nuovi bisogni. Esprimo infine alcune considerazioni sulla gestione corrente e patrimoniale e mi soffermo sulle buone condizioni di lavoro offerte al nostro personale, senza le quali non sarebbe possibile far fronte adeguatamente all'evoluzione della domanda, ai nuovi bisogni e alle aspettative degli utenti.

Con la modifica dello Statuto della Fondazione si è inteso creare un riferimento giuridico meglio rispondente alla situazione vigente, a livello organizzativo, di responsabilità e nella distribuzione dei compiti.

Per questo, il nuovo Statuto, approvato dalla "vecchia" Assemblea di Fondazione in data 8 maggio 2015, prevede l'abolizione della stessa Assemblea e demanda le sue competenze al Consiglio di Fondazione ¹.

A sua volta il Consiglio di Fondazione per far fronte ai nuovi compiti, richiamato l'art. 11 del nuovo Statuto, il 18 settembre 2015 ha adottato un nuovo "Regolamento della Fondazione".

Stante al nuovo quadro normativo spetta al Consiglio di Fondazione stabilire gli orientamenti strategici del nostro operato, i rapporti con le autorità e le collaborazioni con altri enti; definire le modalità organizzative in materia di potenziamento e nuove iniziative, unitamente alla politica del personale, della gestione corrente e di quella patrimoniale.

Alla Direzione spetta la realizzazione dei postulati decisi dal Consiglio nonché la conduzione operativa ed il coordinamento dell'attività. Decidere sulla ripartizione dei compiti, l'organizzazione e la gestione del personale nei vari servizi e nelle diverse sedi.

Sul mandato attribuito al nostro Ente, risalta l'azione rivolta a persone anziane confrontate a difficoltà determinate da incapacità, disagio, infermità, malattia, ed altri fattori. Utenti posti nell'impossibilità di far fronte autonomamente ai bisogni quotidiani che abbisognano di un apporto esterno fornito da operatori qualificati. Un intervento che si rivela sempre più indispensabile onde beneficiare dell'apporto dato dalla rete di servizi esistenti sul territorio.

Un'azione a tutto campo con l'offer-

ta di prestazioni che, partendo dalla consulenza sociale e amministrativa, si estendono alle attività e servizi di carattere preventivo, alla promozione di corsi di varia natura, alla preparazione e distribuzione del pasto a domicilio, al supporto assicurato dal custode sociale all'interno di immobili con persone autonome, fino alla presa a carico ambulatoriale nei Centri diurni socio-assistenziali e terapeutici. Un'azione resa ancora più incisiva grazie al supporto coordinato dal nostro servizio di volontariato.

Il nostro agire ha pure tenuto conto di alcuni postulati contenuti nella pubblicazione "Strategia nazionale sulla demenza 2014-2017", per rafforzare la presa a carico integrata di questa malattia nel progetto "Sanità 2020". Una problematica complessa a cui il Consiglio federale ha inteso rispondere chiamando i Cantoni a dare un contributo decisivo al miglioramento della qualità di vita delle persone che sono colpite dalla malattia d'Alzheimer, come pure a sostenere i loro familiari nella gestione quotidiana del congiunto malato.

1 - Il testo dello stesso è stato ratificato in data 10 marzo 2015 dalla Fondazione Pro Senectute Svizzera ed approvato il 5 agosto 2015 dall'Autorità di vigilanza sulle fondazioni e LPP della Svizzera orientale.

Attività di Pro Senectute Ticino e Moesano

In questo campo Pro Senectute Ticino e Moesano può vantare un'esperienza più che ventennale, con la realizzazione e la gestione dei cinque Centri diurni terapeutici, unitamente alla buona collaborazione con l'Associazione Alzheimer, sezione Ticino, consolidata con la sua presenza nella nostra sede di Lugano.

La ricerca di nuove soluzioni logistiche sono state determinate da due disdette del contratto di locazione. L'una riguarda il ristorante self-service di Lugano Besso il cui edificio è destinato a demolizione, l'altra la Fondazione Aranda di Giubiasco che intende usufruire degli spazi attualmente occupati dal Centro terapeutico e servizio regionale del Bellinzonese, per ampliare l'attività stazionaria della casa per anziani.

Purtroppo per Bellinzona l'alternativa di trovare una nuova sede acquistando un piano nello stabile San Giovanni, di proprietà di Pro Infirmis (e che avrebbe permesso la messa in comune di taluni servizi), è tuttora in sospeso causa ricorsi contro l'edificazione della nuova "casa della socialità".

Per controllare l'alternativa a Besso, nell'ambito della produzione e distribuzione dei pasti, è in fase di perfezionamento. Progetti più remoti, determinati dall'intenzione di mantenere una nostra presenza diretta e qualificata nella preparazione e distribuzione dei pasti

a domicilio, potrebbero consolidarsi se andranno in porto gli accordi preliminari convenuti con la Direzione della SUPSI, nella gestione delle mense previste nella costruzione delle nuove sedi a Lugano stazione e Lugano Viganello. Rientra invece nel potenziamento dell'attività una trattativa in corso con il Municipio di Massagno inerente ad un possibile subingresso nella gestione del Centro socio assistenziale "La Sosta".

Un altro capitolo della nostra attività concerne l'esito positivo dell'esercizio ottenuto con le risorse finanziarie concesse in modo preponderante dagli enti pubblici: Confederazione, Cantone e Comuni, dal grado di copertura delle prestazioni erogate, dalle donazioni da terzi.

Una chiusura positiva dei conti, a comprova di una gestione attenta e oculata delle risorse finanziarie messe a disposizione. Un risultato raggiunto grazie pure all'aumento del grado di copertura dei costi dei diversi servizi con le maggiori entrate (prestazioni fatturate agli utenti), ed alle donazioni elargite al nostro ente. Donazioni che confermano il grado di apprezzamento del nostro operato. Una nota dolente dobbiamo spenderla per la gestione patrimoniale. Quest'ultima, pur essendo di carattere prudentiale e non speculativa, conformemente alle normative delle

aziende senza scopo di lucro, è stata influenzata dal momento sfavorevole del mercato ed ha generato una perdita. A fronte di questa situazione il Consiglio ha deciso di costituire un sottogruppo per esplorare altre opportunità d'investimenti. Detto delle risorse finanziarie, mi soffermo su quelle umane: i nostri collaboratori. Senza di loro, e la loro elevata motivazione non potremmo raggiungere gli obiettivi statutari.

A comprova dell'alta considerazione che riserviamo loro, come in altre occasioni nel recente passato, il Consiglio di Fondazione ha assunto, con i mezzi propri della Fondazione, la misura di contenimento proposta dalla Cassa pensione dei dipendenti della Città di Lugano. Quest'ultima dava facoltà agli enti affiliati, di aumentare la partecipazione a carico dei dipendenti.

Il Consiglio ha però deciso altrimenti. A loro, ai volontari, alla Direzione, a coloro che in forme e modi diversi ci sostengono va il nostro plauso e la nostra gratitudine per i risultati raggiunti.

Rapporto annuale dei singoli settori d'attività

Premessa

Gabriele Fattorini, direttore

Seguendo la traccia della presentazione presidenziale porto alcuni punti della complessa gestione di un ente chiamato a promuovere attività di prevenzione in favore di un crescente numero di anziani autonomi e in buona salute e nel contempo sostenere persone più vulnerabili.

Prevenzione, vulnerabilità e precarietà che trovano puntuale riscontro nelle relazioni sulle attività dei singoli settori. Nelle stesse si evidenziano gli obiettivi raggiunti e gli aspetti critici riscontrati. La direzione suddivide il proprio tempo di lavoro nel sovrintendere le attività di gestione corrente, promuovere nuovi progetti e dare seguito ad alcuni compiti di natura straordinaria. Sull'insieme dell'attività di gestione e dei progetti il bilancio richiede una duplice lettura.

Dal lato finanziario, il riscontro per il potenziamento dell'attività e delle iniziative lo si trova unicamente nel mandato cantonale. Quest'ultimo adegua il proprio aiuto in funzione dei progetti concordati e degli obiettivi quantitativi e qualitativi fissati annualmente con il contributo fisso.

Le prestazioni con mandato federale invece sono oggetto di un contratto quadro con validità 2014-2017 che non tiene conto dell'importante variazione (aumento) delle prestazioni fornite durante il quadriennio. Dal lato pratico la gestione dell'esistente e l'approfondimento di nuovi progetti ha richiesto una nostra partecipazione attiva nella definizione di contenuti e strategie di vario tipo. Penso in particolare all'apertura di nuovi Centri diurni socio-assistenziali, al potenziamento di quelli terapeutici esistenti, alle molteplici iniziative nell'ambito della promozione e gestione di strutture abitative intermedie, che durante il 2015 hanno catturato una sempre maggior attenzione da parte di imprenditori, servizi socio-sanitari ed ente pubblico.

Per garantire un intervento efficace proseguono e si intensificano delle forme di collaborazione, a vari livelli, con altri partner attivi nell'ambito socio-sanitario. Penso ad esempio alla sempre più apprezzata giornata dedicata ai Familiari Curanti, al Forum Alzheimer, alla Rassegna cinematografica Guardando Insieme; momenti di studio, riflessione o semplicemente informativi, organizzati con altri enti a noi vicini. Nel 2015 proseguono pure le collaborazioni concrete con alcuni servizi d'appoggio, ad esempio

nell'ambito della rivista Terza Età (Atte), per dei corsi di formazione organizzati con Generazione Più e con la presenza alla periodica piattaforma cantonale di coordinamento dei Centri diurni socio-assistenziali.

Anche i contatti con i Servizi di assistenza e cura a domicilio di interesse pubblico hanno portato a delle interessanti riflessioni per potenziare la collaborazione interdisciplinare.

Nell'attività ordinaria rientrano le frequenti trasferte fuori Cantone per impegni che ci vedono quali rappresentanti nella Conferenza latina delle organizzazioni Pro Senectute, nella Commissione delle finanze e nella Commissione Marketing.

Quest'ultima si è in particolare chinata sugli aspetti che riguardano la nuova immagine di Pro Senectute e sull'imminente giubileo per il centenario nazionale. Altri gruppi di lavoro dei singoli settori d'attività (servizio sociale, sport e movimento, lavoro sociale e comunitario, ...) annoverano sempre la presenza di uno o più rappresentanti di Pro Senectute Ticino e Moesano.

Particolarmente degno di nota l'impegno straordinario generato dalla necessità di sostituire l'obsoleto software di gestione Medigest, in uso presso il Servizio di consulenza sociale e i Centri

diurni terapeutici. Molto rilevante l'attività di parecchi nostri rappresentanti che hanno aderito ai vari gruppi di lavoro promossi dalle aziende fornitrici delle nuove soluzioni.

Un progetto, quello inerente al Servizio di consulenza sociale, condiviso dapprima fra i soli colleghi della Svizzera romanda e successivamente allargato ai colleghi della Svizzera tedesca. Unica nota negativa riguarda l'impossibilità di trovare una soluzione unica per tutte le organizzazioni Pro Senectute.

L'implementazione del sistema informatico utilizzato dal Servizio di consulenza sociale ha goduto del sostegno da parte del Segretariato centrale di Pro Senectute Svizzera e di un contributo finanziario concesso dall'Ufficio federale assicurazioni sociali.

Mi associo infine ai ringraziamenti formulati dal nostro Presidente per l'operato professionale e appassionato dei nostri dipendenti e alla preziosa presenza dei nostri affezionati volontari.

Attività di Pro Senectute Ticino e Moesano

Servizio di consulenza sociale e informazione

Paolo Nodari, responsabile

Il Servizio sociale di Pro Senectute è confrontato da anni con un aumento delle richieste di consulenza e, di conseguenza, anche delle prestazioni effettuate. Nell'anno 2015 questa tendenza è stata ancora più marcata che in passato: i nostri 17 assistenti sociali hanno effettuato 5'119 consulenze (gratuite) a beneficio di 4'369 persone over 60. Quasi il 99% dei nostri utenti vive a domicilio, mentre un numero molto marginale vive in case medicalizzate per anziani. Questi dati evidenziano un aumento di prestazioni pari a circa l'11% rispetto all'anno precedente. Aumento considerevole che ci ha solo parzialmente stupiti e che ci fornisce importanti conferme rispetto all'importanza, all'utilità e alla visibilità del nostro Servizio nella rete socio-sanitaria cantonale.

Ovviamente, queste maggiori sollecitazioni comportano sforzi organizzativi e finanziari crescenti.

L'aumento di consulenze non si spiega solamente col fenomeno sociale dell'invecchiamento della popolazione, ma anche con la volontà di collaborare in maniera più efficiente ed efficace con altre organizzazioni e servizi presenti sul territorio. Tra questi citiamo

Myosuisse che, presso l'Ospedale Civico di Lugano, organizza incontri per favorire la presa a carico multidisciplinare di persone con malattie neuromuscolari e genetiche rare.

Sottolineiamo inoltre la collaborazione sempre più stretta coi Servizi di assistenza e cure a domicilio presenti sul territorio. Con alcuni di questi, quali ABAD (Bellinzonese), Maggio (Malcantone e Vedeggio) e AVAD (Vallemaggia), sono stati organizzati incontri regolari per garantire una presa a carico adeguata, globale (non solo sanitaria ma anche sociale) e coordinata delle persone anziane che vivono a domicilio. Con ACD (Mendrisiotto e Basso Ceresio) è stata sottoscritta una convenzione per la presenza di un'assistente sociale al 50% gestita da Pro Senectute su mandato di ACD.

Lo sviluppo di sinergie coi Servizi di assistenza e cure a domicilio ci permette di raggiungere un numero maggiore di persone, promuovendo la loro autonomia e rafforzando le risorse a loro disposizione.

Una parte importante del lavoro svolto dal nostro Servizio è finalizzato al reperimento di sostegni finanziari in favore di persone che vivono situazioni di particolare disagio.

Nella maggior parte dei casi, ovvero per 759 richieste di aiuto finanziario, è stato possibile accordare sussidi da

mezzi federali, per un importo totale pari a circa fr. 801'000.-

Il regolamento voluto dall'Ufficio Federale delle Assicurazioni Sociali a volte esclude la possibilità di accordare contributi finanziari. In questi casi, in presenza di situazioni di particolare necessità, le nostre collaboratrici si attivano nella ricerca di fondi alternativi presso associazioni o fondazioni private.

Tra queste ricordiamo l'Associazione Italiana di Lugano per gli Anziani (AILA), la Fondazione Hatt-Bucher di Zurigo e la Fondazione Pro Senectute Svizzera di Zurigo. A loro il nostro caloroso ringraziamento per gli aiuti finanziari concessi che, spesso, hanno risolto in maniera positiva e risolutiva situazioni molto difficili.

Centri diurni terapeutici

Marina Santini, direttrice sanitaria

I cinque centri diurni terapeutici, situati a Biasca, Giubiasco, Muralto, Lugano e Balerna, hanno l'obiettivo di favorire il mantenimento a domicilio della persona affetta da demenza, garantendo la miglior qualità di vita possibile all'utente stesso e ai suoi care-giver.

Le strutture si inseriscono in modo mirato nella rete sociosanitaria delle

diverse regioni, sottostanno all'autorizzazione cantonale d'esercizio e rispondono a un bisogno sempre crescente, come dimostrano i dati seguenti:

- numero di utenti: 243
- numero di giornate di presenza: 13'790

Uno degli obiettivi per il 2015 era quello di far riconoscere l'operato dei centri diurni terapeutici all'interno della rete sociosanitaria.

In questa ottica i responsabili di tutti i centri si sono attivati per riallacciare dei contatti formali e regolari con i responsabili dei servizi di assistenza e cura a domicilio, ciò che ha portato a una migliore conoscenza reciproca e, soprattutto, alla condivisione degli obiettivi di presa a carico dell'utenza, garantendo una continuità fonte di qualità e di sicurezza per la persona affetta da demenza e per i suoi familiari. Un secondo importante aspetto ha caratterizzato l'attività delle nostre strutture: l'introduzione, da settembre 2015, dello strumento di valutazione multidimensionale dell'utenza RAI (Resident Assessment Instrument), già utilizzato da diversi anni nelle case anziani e nei servizi di assistenza e cura a domicilio. Si tratta di una valutazione standardizzata della situazione di salute degli utenti, sulla base delle conoscenze geriatriche più aggiornate e

validate a livello svizzero e internazionale. Uno strumento che permette di individualizzare la presa a carico e che facilita lo scambio di informazioni tra i vari professionisti che “parlano la stessa lingua”, perché utilizzano uno strumento comune.

La sfida per il prossimo anno sarà quella di inserire ancora maggiormente i centri diurni nella rete cantonale socio-sanitaria, con particolare riferimento alle indicazioni che scaturiranno dalla “strategia cantonale per le demenze”.

Pasti a domicilio

Gabriele Fattorini, direttore

Claudia Landis, referente del settore

Anche il 2015 ha confermato la continua crescita di questo servizio.

Dal profilo statistico sono 113 i giri tramite i quali i 21 Centri di produzione hanno fornito 354'000 pasti, 6'000 in più rispetto al 2014. Gli utenti raggiunti sono stati 3'197. Questo aumento è probabilmente da imputare all'incremento della nostra popolazione di riferimento ma anche alle diverse presenze radiofoniche e televisive (es. RSI Piattoforte), che hanno permesso di promuovere ulteriormente questo servizio. L'esperienza degli anni precedenti e la complessità di alcune situazioni vissute hanno imposto

l'organizzazione di un corso di “Primo soccorso” per tutti i collaboratori del settore che, non disponendo di una specifica formazione sanitaria, hanno potuto ricevere delle nozioni sulla valutazione della situazione e sulla collaborazione con i mezzi di soccorso tramite avviso al 144. In ottobre quindi, tutti i collaboratori sono stati coinvolti in questo importante tema che, tramite 10 corsi organizzati su tutto il territorio, ha permesso loro di acquisire maggiore sicurezza per affrontare questi episodi. Ancora una volta la canicola ha messo a dura prova la popolazione anziana del Cantone. Vista la capillarità del servizio pasti, durante tutto il periodo abbiamo monitorato la situazione degli utenti serviti e svolto la necessaria sensibilizzazione tramite consegna dei volantini forniti dal GOSA² attraverso i quali abbiamo sensibilizzato le

2 - GOSA: Gruppo Operativo Salute e Ambiente del DSS è incaricato di: 1) Elaborare, sulla base delle prevedibili situazioni ambientali, piani e procedure standard di risposta, che possano essere poi immediatamente utilizzate; 2) Diramare raccomandazioni sanitarie all'attenzione della popolazione e prevedere, se opportuno, misure di intervento, da sottoporre al Governo o ai suoi Dipartimenti, quando si dovessero verificare situazioni anomale di esposizione che potrebbero avere conseguenze per la salute della popolazione, in particolare per i gruppi più vulnerabili come anziani, bambini e ammalati.

Attività di Pro Senectute Ticino e Moesano

persone sui pericoli dell'esposizione nelle ore più calde e su come comportarsi per trovare sollievo. Nel 2015, vista l'intensità di questo fenomeno, i collaboratori sono stati maggiormente sensibilizzati nell'osservazione dei sintomi che questa situazione comporta, le persone di riferimento sono state allarmate, i menu sono stati modificati secondo le esigenze e si è incentivato gli utenti a bere molta acqua.

Durante il 2015 sono inoltre stati intensificati i contatti fra l'amministrazione e i centri di produzione e distribuzione attraverso incontri e cene con il personale addetto alla consegna.

A partire dal mese di gennaio è stato possibile adeguare l'indennità oraria dei distributori pasti e introdurre un'indennità di carica per le coordinatrici settoriali, questo anche grazie al riconoscimento finanziario da parte del Cantone.

La complessità organizzativa di questo servizio ha imposto una prima riflessione sulla necessità di disporre di una o più figure per garantire un coordinamento e una supervisione regolare.

Podologia

Gabriele Fattorini, direttore

Claudia Landis, referente del settore

Vista la costante richiesta di prestazioni, dal 1 gennaio è stato aumentato il contingente del personale specializzato del 50%. Un quinto di questa quota è stata utilizzata per la copertura delle sostituzioni che nel corso dell'anno, causa infortuni, malattie e vacanze, si sono susseguite.

Grazie a questo aumento, a metà anno è stata assunta una nuova podologa che va ad affiancare le colleghe già presenti nelle 5 sedi regionali e nei circa 25 Istituti serviti sul territorio.

Le prestazioni erogate sono salite a 7'306, 500 in più rispetto al 2014.

Durante l'anno è stato stipulato un accordo con la Scuola Superiore Medico Tecnica, che ci ha permesso di diventare formatori pratici per gli allievi di podologia del primo anno. Unavolta alla settimana sono accolti i giovani futuri podologi che hanno così la possibilità di esercitarsi in questa professione.

Dopo un primo periodo di adattamento dovuto alla novità, gli utenti hanno accolto positivamente queste nuove leve. Gli stessi allievi si sono rilevati molto attenti, educati e responsabili. Durante questo percorso sono stati affidati alle colleghe della sede di Lugano e Muralto.

Attività di Pro Senectute Ticino e Moesano

A livello organizzativo il servizio si è concentrato sul dialogo e sulle problematiche che queste professioniste incontrano durante il loro lavoro.

Grazie al supporto dell'esperta esterna di riferimento è stato inoltre incentivato un maggiore utilizzo del software in uso, così da migliorare i tempi e l'organizzazione delle cartelle, come pure una migliore definizione di alcuni aspetti inerenti alla collaborazione con gli Istituti che usufruiscono delle prestazioni.

Ristorante Self Service di Besso

Gabriele Fattorini, direttore

Claudia Landis, referente del settore

Il 2015 si è aperto con la ricezione della disdetta del contratto di affitto per fine anno, causa demolizione dello stabile. In sede di conciliazione si è trovato un accordo per posticipare la disdetta a fine 2016. La ricerca di una nuova ubicazione è dunque iniziata immediatamente, cercando di tenere in considerazione l'importanza dell'ubicazione per mantenere il raggio di azione del servizio pasti a domicilio nella zona di Lugano-Besso (circa 100 pasti al giorno). Non da ultimo la ricerca di una nuova soluzione è stata intrapresa anche per mantenere il rapporto di lavoro con le persone impiegate.

Nonostante la brutta notizia, nel 2015 è stato rilevato un importante incremento delle richieste. Le aule sono state affittate ben 69 volte in più rispetto all'anno precedente, per un totale di 282 incontri svolti.

La consumazione di pasti, sia da parte dei clienti del Ristorante, sia nell'ambito del catering ad enti e scuole, è aumentata di quasi 3'500, per un totale di 54'593 pasti preparati. 25'500 pasti sono stati preparati per il servizio di consegna a domicilio.

Nel corso dell'anno si sono susseguiti i contatti con enti pubblici e privati per trovare una soluzione logistica atta a garantire la continuità di questa attività.

Residenze Mesolcina e Morenal

Gabriele Fattorini, direttore

Sara Vaccaro e Andrea Probst, custodi sociali

Durante il 2015 questa figura si è ulteriormente consolidata grazie alla nuova iniziativa Morenal di Monte Carasso (luglio 2015). Positivi i riscontri di servizi professionali, inquilini e famigliari per rapporto a queste iniziative che mirano all'obiettivo di favorire il mantenimento a domicilio il più a lungo possibile. Nello specifico i custodi sociali si occupano di: attivare e coordinare le prestazioni e i servizi secondo le necessità degli

inquinili; in collaborazione con questi ultimi ed i rispettivi famigliari, sorvegliare le situazioni e la loro evoluzione per inserire o adattare gli interventi del caso; sostenere le persone nelle attività di vita quotidiana (accompagnamento alla spesa, dal medico, incontri informali, ...); di sostenere e/o sollevare i familiari nella presa a carico del proprio caro; erogare cure e assistenza; proporre attività mirate al mantenimento delle risorse personali e nel rispetto dei loro desideri/piaceri.

Oltre alle 334 ore di cure e assistenza erogate su mandato dell'Associazione bellinzonese per l'assistenza e cura a domicilio (ABAD), i due custodi sociali hanno proposto delle attività settimanali regolari tra cui: il gioco delle carte, la visione di film e documentari, delle uscite di tipo culturale, ginnastica, corsi di inglese, risveglio della memoria, pranzi e cene settimanali e mensili, altre attività. Queste ultime sono aperte anche a persone non residenti, così da consolidare la presenza di queste strutture quali punti di riferimento per persone che vivono nel quartiere e si rivolgono ai custodi sociali per ottenere consulenza e supporto, non solo legati al progetto stesso ma rispetto alla propria situazione di vita.

Si ricorda inoltre che all'interno dello stabile Morenal è iniziata una collaborazione sperimentale con Pro Infirmis

nell'ambito del progetto CaSa (Coordinamento assistenza soluzioni abitative).

Durante il 2015 sono stati oltre una quindicina i contatti con enti pubblici e privati intenzionati a collaborare a vari livelli nello sviluppo e nella promozione di future forme abitative intermedie. Interessante constatare come i modelli di queste nuove iniziative siano differenti ma ritenuti altrettanto validi. In particolare sono state discusse: la ripresa di immobili già esistenti; la costruzione di nuove strutture concepite per facilitare l'attività del custode sociale; l'introduzione di Centri diurni socio-assistenziali presso immobili abitativi di nuova costruzione.

Particolare fermento è stato rilevato nella regione del Bellinzonese dove, anche grazie alla consolidata collaborazione in ambito concettuale ed esecutivo con ABAD, i progetti discussi si trovano in una fase più avanzata.

Non mancano tuttavia i contatti con imprenditori e altri Servizi di assistenza e cura a domicilio per lo sviluppo di queste proposte in altre regioni.

Attività di Pro Senectute Ticino e Moesano

Centri diurni socio-assistenziali

Gabriele Fattorini, direttore

Anna Rossetti e Tina Bonaventura, coordinatrici di Faido e Lamone

Il 2015 è il primo anno di attività completa dei due Centri diurni, aperti a Faido a fine 2013 e a maggio 2014 a Lamone.

La struttura di Faido – attiva solo metà settimana – ha garantito 124 giornate di apertura accogliendo mediamente 10 utenti. Anche a Lamone la presenza media registrata è stata di 10 utenti a fronte di 242 giorni di apertura.

Sebbene l'occupazione non possa ritenersi pienamente soddisfacente, in modo particolare per la struttura di Lamone, vi sono degli elementi molto positivi che, unitamente a delle strategie di miglioramento, lasciano intravedere dei margini di miglioramento.

A Faido, il centro ha ancora sofferto di un certo scetticismo a causa della trasformazione avvenuta nel 2013. Si ricorda infatti che precedentemente questa struttura era preposta all'accoglienza di persone con Alzheimer o patologie correlate. Occorre inoltre sottolineare come in zona vi siano tutt'ora diverse possibilità di incontro. Ciononostante il numero di utenti è in costante aumento, seppur leggero. La coesione che si è creata tra gli utenti e le relative aspettative sono una dimo-

strazione dell'utilità di questa offerta in una regione periferica.

Particolarmente degna di nota la buona collaborazione con la Casa anziani Santa Croce di Faido che, grazie alla vicinanza, offre diverse possibilità di scambio; dai trasporti settimanali alla cucina, alla collaborazione in attività di tipo ricreativo e divulgativo.

Nel 2015 sono state proposte oltre 25 diverse attività ricreative che hanno registrato la presenza di più di 1'700 partecipanti.

Tra queste si annoverano 133 momenti con attività di motricità fine (gym fit, brain gym, atelier del dolce, merenda in pineta, ginnastica dolce, ...), 21 proposte di motricità globale (bricolage, atelier cucina, atelier cosmetica, ...), altri momenti per l'attivazione delle funzioni affettive-relazionali o di prevenzione sanitaria (cadute, alimentazione, ...).

Il Centro accoglie inoltre alcune persone con una compromissione cognitiva che hanno potuto cimentarsi in esercizi di stimolazione della memoria, giochi, letture, percorso tattile e altro ancora.

La frequenza è risultata più importante durante manifestazioni come lo spettacolo teatrale della compagnia UHT, i pomeriggi di bricolage, quelli di divulgazione scientifica e sanitaria oppure la castagnata e la panettonata.

A Lamone il 2015 è stato un anno di

consolidamento dove la frequenza giornaliera media è più che raddoppiata. Il Centro è stato frequentato da utenti che hanno richiesto un'assistenza più importante a fronte di persone che hanno partecipato alle diverse attività in base ai propri interessi.

Il programma ha proposto attività a scadenza settimanale, mensile o bimensile. Ogni attività è stata un'occasione di svago per i partecipanti e un'occasione per incontrare altre persone, ma anche per coltivare interessi e per stimolare le proprie capacità cognitive e motorie. In totale sono state proposte 314 attività ricreative e di motricità, 156 attività incentrate sulle funzioni cognitive, con una presenza di 2'524 partecipanti durante l'anno. Particolarmente frequentati i due gruppi di ginnastica dolce organizzati settimanalmente, l'atelier creativo e quello del dolce e il gruppo degli scacchi.

La tombola, il the danzante con musica da vivo, le gite nel territorio e i pranzi a tema sono le attività mensili più apprezzate e frequentate, che hanno catturato l'interesse di quasi trenta persone ad evento.

Inoltre, in collaborazione con l'Associazione per l'assistenza e la cura a domicilio del Malcantone e Vedeggio sono state organizzate delle misurazioni mensili della pressione e una conferenza nell'ambito della prevenzione della

salute.

Una particolare attenzione è stata dedicata agli utenti (15 persone a fine 2015) con fragilità di diverso tipo che giornalmente hanno frequentato il centro. Questi utenti passano con noi una o più giornate a settimana, e in media la loro presenza è stata di 6/7 persone al giorno.

In questo ambito sono state organizzate attività per favorire il mantenimento delle capacità cognitive (gruppo parola, risveglio memoria, cruciverba) e mantenere le capacità a livello della motricità (ginnastica dolce, atelier del dolce, atelier creativo con i diversi lavori di bricolage).

L'anniversario del primo anno di attività è stato sottolineato in giugno, con una festa e la maccheronata offerta. La giornata ha avuto un ottimo riscontro con una sessantina di persone della regione che hanno raccolto l'invito a festeggiare.

Volontariato

Kate Ercegovich e Vinicio Bosshard, coordinatori

Il volontariato, un gesto il cui nome è nato per sottolinearne la gratuità; un'attività che implica un'attitudine sociale e il desiderio di essere utile al prossimo; un impegno che trova le sue origini nei secoli, in epoche in cui

Attività di Pro Senectute Ticino e Moesano

lo scambio reciproco era tanto naturale quanto spontaneo.

Negli ultimi tempi, anni diremmo, la spontaneità si è forse ridotta, ma le radici del piacere di far piacere e di aiutare, sono fortunatamente ancora ben presenti e forti in molti. Di certo, in chi si propone alla nostra Fondazione per dare una mano agli anziani.

Le cifre presentate non fanno forse onore –per una questione di numero– a un Servizio che vorrebbe rispondere a tutte le richieste di volontariato e che però, purtroppo, non vi riesce completamente. Possiamo però dire che tra i nostri volontari abbiamo delle vere e proprie “perle”, persone che si prestano con umiltà, responsabilità, rettitudine e sensibilità ad accompagnare l’anziano bisognoso.

Dunque, se con la quantità non riusciamo a rispondere pienamente a tutte le richieste, siamo orgogliosi di poter offrire una qualità del tutto invidiabile.

La nostra gratitudine per coloro che si adoperano in favore degli anziani, in modalità, tempi e ritmi diversi, la esprimiamo offrendo una festa e un dono a tutti i volontari che vi presenziano.

La ricorrenza di quest’anno ha avuto luogo al Centro Ciossetto di Sementina, in una bella cornice, tra vigneti e alberi da frutta, dove bambini e adulti hanno potuto godere di uno specialissimo concerto di corni delle alpi, di una piace-

vole musica danzabile e di uno squisito pranzo in bella compagnia.

Le proposte formative del 2015 “Furti e truffe ai danni degli anziani”, “Autostima e volontariato”, “Urgenza: come intervenire”, “Pro Senectute e Volontariato”, “Comunicazioni difficili? Affrontiamole!”, nonché l’incontro con l’Associazione Ticinese Deboli d’Udito ATiDU e la rappresentazione del Teatro interattivo “Ala mé età” hanno ottenuto un “tutto esaurito” con piena soddisfazione dei partecipanti e nostra.

Al nostro impegno, ogni anno si aggiungono nuove sfide, nel 2015 abbiamo gettato le basi per una collaborazione con altre associazioni che riconoscono l’enorme valore che il volontariato riveste. Collaborazione, di cui il 2016 ci parlerà dei suoi sviluppi e del suo futuro.

Servizio prevenzione e promozione della qualità di vita

Lia Wächter, coordinatrice

Anche nel 2015 il servizio si è prevalentemente occupato della tematica del maltrattamento nei confronti di persone anziane. La modalità dell’intervento delle operatrici è basata sui principi della prevenzione primaria e del supporto diretto.

Nell’ambito della prevenzione sono state effettuate 385 unità di forma-

zione e sensibilizzazione presso scuole professionali (62%), case per anziani (29%), servizi di assistenza e cura a domicilio (3%), altri enti (5%).

Sempre in ambito preventivo sono state promosse e realizzate 26 pièces di teatro forum presso case anziani, servizi di assistenza e cura a domicilio ed altri enti attivi nel settore socio-sanitario.

Durante il 2015 al servizio sono inoltre pervenute 25 segnalazioni per le quali sono state effettuate delle consulenze e/o degli accompagnamenti personalizzati a tutte le persone coinvolte. Sebbene quasi sempre si è confrontati con una manifestazione mista, la tipologia principale di queste segnalazioni riguarda i seguenti tipi di abuso negligenza, nel 32% dei casi; fisico/sessuale 4%; psicologico 20%; finanziario 16%; violazione dei diritti 8%.

20 segnalazioni hanno riguardato persone residenti a domicilio e 5 in istituto.

Nell'ambito del progetto "sessualità e affettività delle persone anziane" è stato coinvolto un gran numero di utenti e professionisti allo scopo di avere maggiori informazioni su un tema, quello della sessualità, poco considerato. I dati e i risultati derivanti dall'indagine saranno analizzate e presentate durante il 2016.

Sport e movimento

Laura Tarchini e Sibilla Frigerio Zocchetti, responsabili

Le proposte di attività sportive di gruppo rappresentano il settore più importante per la prevenzione primaria della salute attraverso il movimento. Il concetto di attività sportiva gestita da monitori con formazione esa (che seguono la particolare formazione in Sport per adulti esa) permette di creare gruppi nei comuni, quartieri, nei centri diurni e luoghi d'aggregazione sociale; si vuole permettere a un numero sempre maggiore di "over 60" di praticare dell'attività fisica adattata.

Nel 2015 vi è un leggero incremento sia del numero dei gruppi che del numero di partecipanti, dovuto in particolare alla creazione di nuovi gruppi di attività all'aperto (N.Walking) e di danza popolare, dove la gestione di gruppi più piccoli permette una maggiore qualità delle lezioni.

Vacanze

Laura Tarchini e Sibilla Frigerio Zocchetti, responsabili

I soggiorni sono rivolti a tutte le persone "over 60" interessate a trascorrere una vacanza di gruppo. Ogni gruppo è gestito da uno o due volontari reclutati dal servizio di volontariato. I parte-

Attività di Pro Senectute Ticino e Moesano

cipanti apprezzano le qualità umane degli accompagnatori e le loro capacità organizzative.

Anche quest'anno è stata organizzata la "Vacanza Accompagnata" al mare a Torre Pedrera di Rimini, pensata per 15 persone che necessitano di aiuti individuali (igiene, medicinali, deambulazione, etc.). 5 professionisti hanno accompagnato il gruppo che ha manifestato un apprezzamento particolare per le attenzioni ricevute e per le proposte di svago e di contatto sociale. Il soggiorno si è reso accessibile in termini di costi, grazie al sostegno finanziario di due Fondazioni.

Da notare diverse nuove proposte dal 2014/2015, che dimostrano che il settore cerca di adattare le proposte seguendo le nuove richieste e aderendo a nuovi progetti.

Corsi di formazione e cura d'interessi

Laura Tarchini e Sibilla Frigerio Zocchetti,
responsabili

Il numero dei corsi, dopo anni di aumento costante, denota ora una leggera diminuzione.

Questo è dovuto soprattutto alla diminuzione dei corsi di informatica (calo del bisogno: sempre più "over 60" oggi hanno imparato l'uso del PC durante la vita lavorativa), a una diminuzione delle proposte per tedescofoni a Muralto e di alcuni corsi di lingue.

Rimangono invece attrattive le attività di movimento come la zumba, il pilates e il fit-gym, in costante aumento.

Prestazioni

Centri diurni terapeutici

	2015	2014	2013	2012
N° delle presenze annue	13'790	13'616	12'244	10'868
N° delle persone assistite	243	250	244	204
N° incontri di Counselling	0*	0*	24	47
N° dei partecipanti agli incontri di Counselling	0*	0*	74	148

* Sospesi in attesa di una nuova definizione delle prestazioni di sostegno in collaborazione con l'Associazione Alzheimer Sezione Ticino.

Servizio pasti a domicilio

	2015	2014	2013	2012
N° dei pasti a domicilio	353'759	347'465	333'609	324'051
N° delle persone servite	3'197	2'944	2'835	2'782

Podologia

	2015	2014	2013	2012
N° dei trattamenti eseguiti	7'306	6'871	6'287	6'102

Volontariato

	2015	2014	2013	2012
N° dei volontari disponibili per Pro Senectute	249	239	252	232
Volontari a domicilio	70	67	80	119
N° visite a domicilio	2'818	2'183	1'787	1'428
Volontari accompagnamento amministrativo	6	7	11	24
N° visite per accompagnamento amministrativo	60	66	78	125
Volontari operativi nei Centri diurni terapeutici	40	46	42	48
Volontari nei Centri diurni Socio-Assistenziali	14	13	12	16
Volontari vacanze, ricreativo, ufficio e aiuti puntuali (per pranzi in compagnia, pranzo di Natale, Forum Alzheimer, ...)	34	27	29	25
Volontari alla Residenza Mesolcina	1	3	-	-
Volontari alla Residenza Morenal*	-	-	-	-
Incontri di formazione cantonali	7	8	7	7

Dal 2013 i dati indicati per i vari settori, sono riferiti al numero di volontari effettivamente operativi al 31 dicembre.

* Struttura inaugurata nell'estate 2015

Servizio prevenzione e promozione della qualità

	2015	2014	2013	2012
N° totale di segnalazioni	25	31	33	27

Tipologia primaria di maltrattamento (n° tot.)

Psicologico	5	7	10	10
Negligenza	8	5	4	5
Fisico/sessuale	6	12	10	5
Violazione dei diritti	2	2	3	4
Finanziario	4	5	6	3

Luogo del maltrattamento

A domicilio	20	23	26	21
In istituto	5	8	7	6

Sport e movimento

Proposte sportive classiche regolari

	2015	2014	2013	2012
N° totale dei gruppi	162	159	151	146
N° totale dei partecipanti	2'526	2'491	2'437	2'419
N° totale partecipanti ginnastica	1'211	1'228	1'186	1'232
N° partecipanti ginnastica istituto/ginn. dolce	218	235	270	259
N° partecipanti acqua fitness	614	627	584	569
N° partecipanti danza popolare	321	278	267	258
N° partecipanti walking	162	123	130	156

Manifestazioni sportive

	2015	2014	2013	2012
N° partecipanti alle manifestazioni	303	378	214	120

*Per manifestazioni sportive si intendono gli eventi organizzati a carattere sportivo come le dimostrazioni di danze popolari nelle Case anziani o i ritrovi dei gruppi di danza per dei pomeriggi dove le persone

Vacanze

	2015	2014	2013	2012
N° dei soggiorni effettuati	13	14	13	13
N° dei partecipanti	295	318	306	302

Formazione e cultura

N° totale dei corsi	334	347	301	257
N° totale dei partecipanti	3'147	2'879	2'323	2'134

Sul totale dei corsi i seguenti sono stati organizzati per persone di lingua tedesca a Muralto (coordinatrice al 40%):

N° totale dei corsi in lingua tedesca	48	53	61	57
N° totale dei partecipanti ai corsi in lingua tedesca	408	426	454	410

Dettaglio tipologia dei corsi

	2015	2014	2013	2012
N° gruppi "Training della memoria"	43	36	37	31
N° partecipanti "Training della memoria"	419	325	307	282
N° gruppi formazione volontari e prep. pens.*	7	9	0	1
N° partecipanti formazione volontari e prep. pens.	120	107	0	15
N° gruppi informatica	73	99	98	78
N° partecipanti informatica	569	759	716	587
N° gruppi di italiano	28	28	27	30
N° partecipanti di italiano	212	223	213	217
N° gruppi di inglese	45	48	35	30
N° partecipanti di inglese	351	367	264	230
N° gruppi di spagnolo	14	12	14	15
N° partecipanti di spagnolo	101	96	124	123

*In questa categoria sono state raggruppati i corsi di formazione continua proposti ai volontari della Fondazione e il Corso Percorso (preparazione al pensionamento) organizzato insieme all'Associazione Generazioni&Sinergie.

Corsi di movimento

	2015	2014	2013	2012
N° dei gruppi yoga	37	40	27	23
N° partecipanti yoga	341	354	234	186
N° gruppi tai chi, Qi Gong e training autogeno	5	5	9	5
N° partecipanti tai chi, Qi Gong e training autogeno	49	43	71	46
N° gruppi "movimento ed equilibrio"	6	6	6	4
N° partecipanti "movimento ed equilibrio"	80	90	96	47

	2015	2014	2013	2012
N° località the danzanti	1	1	1	1
N° partecipanti ai the danzanti	398	357	366	323
N° gruppi corsi di ballo (zumba, let's dance danza del ventre,...)	15	9	6	3
N° partecipanti corsi di ballo (zumba, let's dance, danza del ventre,...)	176	104	48	30
N° gruppi Pilates	34	32	26	7
N° partecipanti Pilates	304	307	231	66
N° gruppi fit gym-rinforzo muscolare	8	6	6	5
N° partecipanti fit gym-rinforzo muscolare	79	61	57	51
N° gruppi ginnastica per la schiena	6	5	5	2
N° partecipanti ginnastica per la schiena	52	41	34	16

Altri corsi

	2015	2014
N° gruppi difesa personale (in collaborazione con Besso Pulita)	2	2
N° partecipanti difesa personale	18	24
N° gruppi corso mobilità e sicurezza	3	1
N° partecipanti corso mobilità e sicurezza	60	11
N° gruppi ginnastica per il pavimento pelvico	1	3
N° partecipanti ginnastica per il pavimento pelvico	8	26
N° gruppi ginnastica con musica	2	0
N° partecipanti ginnastica con musica	17	0

Cura d'interessi

Nella categoria "cura d'interessi" rientrano tutte le proposte e attività di gruppo senza obiettivi di apprendimento espliciti. Si tratta per lo più di incontri, manifestazioni, eventi di vario tipo che promuovono la socializzazione e stimolano le capacità delle persone grazie all'aiuto di volontari o personale qualificato (gite, pranzi in compagnia, attività artistiche o socio-culturali, attività intergenerazionali,...). Da notare che in questa categoria rientrano anche gli incontri di vario genere organizzati tramite l'appoggio di volontari presso i centri diurni (gestiti dalla Fondazione oppure per i quali vi è un accordo di collaborazione) e, dal 2015, anche quelle organizzate presso le residenze (appartamenti a misura di anziano) dove Pro Senectute è presente con la figura del custode sociale.

	2015	2014	2013	2012
N° delle proposte "cura d'interessi"*	824	750	663	621
N° dei partecipanti "cura d'interessi"	10'745	10'847	9'544	9'282
Nell'ambito di queste proposte possiamo rilevare i dati relativi al Centro diurno socio-assistenziale di Lamone:				
Proposte al Centro diurno Lamone	130	128	122	79
Partecipanti proposte Centro diurno Lamone	1'319	1'344	1'182	841
Sempre nell'ambito delle proposte di "cura d'interessi", da rilevare anche i dati relativi alle attività varie presso il Centro Diurno di Stabio con il quale collaboriamo dal 2010 (animatrice al 50%)				
Proposte Centro diurno di Stabio*	547	482	392	398
Partecipanti proposte Centro diurno di Stabio	6'710	6'678	5'496	5'680

*L'accordo di collaborazione con il Comune di Stabio (Pro Senectute contribuisce al pagamento di una percentuale dell'animatrice) continua a essere positivo visto il numero sempre in aumento di attività organizzate nel centro a favore gli anziani del Comune.

Dal 2015, nell'ambito di queste proposte possiamo rilevare i dati relativi alle attività organizzati presso le residenze con appartamenti con custode sociale:

Proposte Residenza Mesolcina (Bellinzona)	15
N° partecipanti Residenza Mesolcina (Bellinzona)	140
Proposte Residenza Morenal (Monte Carasso)	46
N° partecipanti Residenza Morenal (Monte Carasso) dal mese di luglio 2015	397

Ufficio stampa e relazioni pubbliche

	2015	2014	2013	2012
Pubblicazione pagine	24	33	20	12
Pubblicazione articoli	26	19	17	17
Pubblicazione comunicati stampa	426	450	282	305

Personale fisso e ad ore di Pro Senectute Ticino e Moesano al 31 dicembre

	2015	2014	2013	2012
N° dei dipendenti fissi	98	97	97	87
N° dei dipendenti ad ore	468	410	355	341

Contributi comunali

Agno	500.00	Mergoscia	50.00
Arbedo	510.00	Mezzovico Vira	100.00
Ascona	250.00	Minusio*	300.00
Balerna	500.00	Morbio Inferiore	500.00
Bedigliora	200.00	Morcote	100.00
Bellinzona	500.00	Muzzano	100.00
Biasca	1'000.00	Novazzano	200.00
Bissone	500.00	Onsernone	100.00
Blenio	300.00	Origlio	600.00
Brione S/Minusio	100.00	Osogna	100.00
Brissago	100.00	Pollegio	50.00
Cama*		Ponte Capiasca	400.00
Canobbio	1'000.00	Porza	100.00
Cerentino	50.00	Prato Leventina	100.00
Chiasso	1'500.00	Rivera	300.00
Comano	400.00	Savosa	300.00
Cresciano	150.00	Selma	105.85
Giubiasco	3'750.00	Sessa	200.00
Gordevio	100.00	Tenero Contra	200.00
Godola	500.00	Vacallo	400.00
Gresso	50.00	Vergeletto	50.00
Isonne	100.00	Vogorno	50.00
Lamone	300.00		
Leggia	50.00	* uso palestra scolastica gratuita	
Linescio	100.00		
Lodrino	750.00		
Lostallo	100.00		
Maggia	1'000.00		
Magliaso	1'000.00		
Malvaglia	100.00		
Manno	300.00		
Massagno	1'000.00		
Mendrisio	100.00		

Ringraziamenti

Pro Senectute Ticino e Moesano, ringrazia le Autorità Federali, Cantionali e Comunali, il Centro Nazionale, tutte le collaboratrici ed i collaboratori, i monitori delle varie attività, le volontarie ed i volontari e tutte le persone che con i loro generosi aiuti finanziari hanno contribuito alla realizzazione degli scopi che la Fondazione Pro Senectute Ticino e Moesano persegue in favore delle persone anziane.

Per il Consiglio di Fondazione di Pro Senectute Ticino e Moesano

Il Presidente

Lic. soc. Carlo Denti

Il Direttore

Gabriele Fattorini

Si ringrazia inoltre:



Albo della generosità

Un grazie sentito per le offerte, piccole o grandi che siano, che ci hanno permesso di raggiungere gli obiettivi che c'eravamo prefissi.

1'078 persone hanno versato un'offerta sotto Fr. 200.-. Purtroppo, per ragioni di spazio, non possiamo elencarle. Vogliamo comunque ringraziarle qui tutte insieme per la loro generosità.

200.00

Broglio Margherita, Arbedo
Deidda Susanna e Giovanni,
Caslano

N.N.

Spieß Federico, Montagnola

300.00

Braglia Gabriele, Lugano

350.70

Tönz Daniele, Roveredo (GR)

400.00

Schindler Elettronica SA, Locarno
Zoller Jacques, Pregassona

500.00

Barac Ljubomir, Viganello

Ghezzi Mara, Pregassona

600.00

Gianella Adriano, Manuela e Ornella,
Dalpe

650.00

Pons Alberto (T & T SA), Cadro

Legati, donazioni ed eredità

500.00

Fondazione Neva e Giuseppe
Volonterio, Lugano

Impresa Generale Antonini + Ghidossi

1'250.00

Caminada Sementi, Cadempino

1'500.00

Marcodor Trading Sagl, Muzzano

3'477.00

Cerina Stiftung, Vaduz

5'500.00

Fondazione Lucia Solari, Lugano

10'000.00

Fondazione Ing. P. Lucchini,
Lugano

30'000.00

Fondazione Fratelli Rocca,
Lugano

200'000.00

Sequoia Stiftung, Vaduz

Commento sul conto economico

Il conto economico di Pro Senectute Ticino e Moesano chiude con un risultato positivo di CHF 23'221.

I ricavi ammontano complessivamente a CHF 16.7 mio, mentre i costi d'esercizio sono pari a CHF 16.3 mio entrambi senza grandi variazioni rispetto

all'anno precedente. Possiamo quindi considerare il risultato conseguito nel 2015 sostanzialmente in linea con quello del 2014 e perciò soddisfacente, nonostante una diminuzione del valore del portafoglio titoli di CHF 355'000. Rammentiamo che il Conto annuale 2015 è disponibile in versione stampata presso la direzione di Pro Senectute Ticino e Moesano. Al suo interno, il documento "Allegato", fornisce indicazioni e dettagli riferiti alle più importanti voci del Bilancio e del Conto economico.

Certificazione ZEWO

Pro Senectute Svizzera è riconosciuta dalla fondazione ZEWO, l'ente svizzero di certificazione per le organizzazioni d'utilità pubblica che fanno collette, e è autorizzata a usarne il marchio di qualità. La presentazione dei conti ottempera ai principi Swiss GAAP Fer 21, garantendo in tal modo la massima trasparenza possibile.

Swiss NPO - Code

Per l'organizzazione e gestione delle sue attività, Pro Senectute Svizzera si attiene inoltre alle disposizioni Swiss NPO Code delle organizzazioni svizzere non profit.

Conto corrente postale 69-93-6

Offerte online su

www.prosenectute.org

La Fondazione Pro Senectute Ticino e Moesano informa le persone anziane sui loro diritti. Le aiuta nel disbrigo di pratiche presso gli uffici comunali, cantonali e federali. Organizza interventi, servizi e varie forme di sostegno sia morale sia economico. Promuove e gestisce attività atte a favorire il mantenimento a domicilio delle persone anziane e la loro qualità di vita.

Direzione e amministrazione

Direttore: Gabriele Fattorini
6904 Lugano, via Vanoni 8/10 - c.p. 4664
Telefono 091 912 17 17
Fax 091 912 17 99
info@prosenectute.org
www.prosenectute.org

sabrina.bruni@prosenectute.org
Delia Natale
delia.natale@prosenectute.org

Centri di informazione e consulenza

Responsabile del servizio sociale:
Paolo Nodari
6904 Lugano, via Vanoni 8/10 - c.p. 4664
Telefono 091 912 17 17
Fax 091 912 17 99
paolo.nodari@prosenectute.org

Moesano:
6535 Roveredo (GR), via Cantonale 55
Terra Bianca - Telefono 091 827 37 37
ps.moesano@prosenectute.org

Assistenti sociali:
Sabrina Bruni e Delia Natale

Distretto di Bellinzona:
6512 Giubiasco, viale Olgiati 38 b
Telefono 091 850 60 25
Fax 091 850 60 24
ps.bellinzona@prosenectute.org

Distretti di Leventina, Blenio e Riviera:
6710 Biasca, via Croce 16
Telefono 091 862 42 12
Fax 091 862 10 88
ps.biasca@prosenectute.org

Assistenti sociali:
Isabella Palomba
isabella.palomba@prosenectute.org
Delia Natale
delia.natale@prosenectute.org

Assistenti sociali:
Sabrina Bruni

Distretti di Locarno e Valli:
6600 Muralto, viale G. Cattori, c.p. 413
Telefono 091 759 60 20
Fax 091 759 60 29
ps.muralto@prosenectute.org

Assistenti sociali:
Viviana Canonica Arrigo
viviana.canonica@prosenectute.org
Jennifer Kerner
jennifer.kerner@prosenectute.org
Deborah Stacchi
deborah.stacchi@prosenectute.org

Distretto di Lugano
6904 Lugano, via Vanoni 6 - c.p. 4664
Telefono 091 912 17 17
Fax 091 912 17 99

Assistenti sociali:
Sara Circello
sara.circello@prosenectute.org
Oriana Staffiero
oriana.staffiero@prosenectute.org
Isabella Palomba
isabella.palomba@prosenectute.org
Isabella Solcà
isabella.solca@prosenectute.org
Erika Butti
erika.butti@prosenectute.org
Jennifer Kerner
jennifer.kerner@prosenectute.org

Distretto del Mendrisiotto:
6828 Balerna, via S. Gottardo 109
Telefono 091 695 51 41
Fax 091 695 51 49
ps.balerna@prosenectute.org

Assistenti sociali:
Simona Rusconi
simona.rusconi@prosenectute.org
Stefania Della Torre
stefania.dellatorre@prosenectute.org
Oriana Staffiero
oriana.staffiero@prosenectute.org

Attivazione cognitiva

Sede di Lugano:
Via Vanoni 10 - Tel. 091 912 17 68
atticognitiva.lugano@prosenectute.org
Sede di Balerna:
Via San Gottardo 109 - Tel. 091 695 51 40
atticognitiva.balerna@prosenectute.org

Centri diurni terapeutici

6900 Lugano, via Vanoni 8/10
Telefono 091 912 17 00
Fax 091 912 17 01
cdt.lugano@prosenectute.org

6900 Lugano, Via Vanoni 6
Telefono 091 912 17 03
Fax 091 912 17 01
cdt.lugano@prosenectute.org

6512 Giubiasco, viale Olgiati 38 b
Telefono 091 850 60 20
Fax 091 850 60 21
cdt.giubiasco@prosenectute.org

6600 Muralto, viale G. Cattori
Telefono 091 759 60 25
Fax 091 759 60 26
cdt.muralto@prosenectute.org

6828 Balerna, via S. Gottardo 109
Telefono 091 695 51 45
Fax 091 695 51 49
cdt.balerna@prosenectute.org

6710 Biasca, Via Tognola 1
Telefono 091 880 80 01
Fax 091 880 80 02
cdt.biasca@prosenectute.org

Centri diurni socio-assistenziali

6814 Lamone, Stabile Talete, via Girella 4
Telefono 091 950 85 42
Coordinatrice: Tina Bonaventura
cdsa.lamone@prosenectute.org

6760 Faido, Villa Silvia
Telefono 091 866 05 72
Coordinatrice: Anna Rossetti
cdsa.faido@prosenectute.org

6900 Massagno, Via Guisan 21
"La Sosta"
Telefono 091 797 43 89
cdsa.massagno@prosenectute.org

Sport, formazione e vacanze

6904 Lugano, via Vanoni 8/10 - c.p. 4664
Telefono 091 912 17 17
Fax 091 912 17 99

Responsabili:
Sibilla Frigerio Zocchetti e Laura Tarchini
creativ.center@prosenectute.org

Prevenzione e promozione qualità di vita

6904 Lugano, via Vanoni 8/10 - c.p. 4664
Telefono 091 912 17 77
Fax 091 912 17 99

Coordinatrice: Lia Wächter
lia.waechter@prosenectute.org

Appartamenti con custode sociale

Residenza Mesolcina

6500 Bellinzona, via Mesolcina 3c
Custode Sociale: Sara Vaccaro
Telefono 079 449 37 98
sara.vaccaro@prosenectute.org

Residenza Morenal

Via Mundasch 2a - 6513 Monte Carasso
Custode sociale: Andrea Probst
Telefono 079 918 14 13
andrea.probst@prosenectute.org

Volontariato

6904 Lugano, via Vanoni 8/10 - c.p. 4664

Telefono 091 912 17 70 e 091 912 17 75

Fax 091 912 17 99

Coordinatori:

Kate Ercegovich e Vinicio Bosshard

kate.ercegovich@prosenectute.org

vinicio.bosshard@prosenectute.org

Accompagnamento amministrativo

6904 Lugano, via Vanoni 8/10 - c.p. 4664

Telefono 091 912 17 70

Fax 091 912 17 99

Coordinatrice: Kate Ercegovich

kate.ercegovich@prosenectute.org

Podologia

Per appuntamenti

Telefono 091 912 17 17

Fax 091 912 17 99

info@prosenectute.org

Ristorante Self Service

Via Basilea 20 a - 6900 Lugano-Besso

Telefono e Fax 091 966 88 06

mensa.besso@prosenectute.org

Pro Senectute Ticino e Moesano

Via Vanoni 8/10
Casella postale 4664
6904 Lugano

Telefon 091 912 17 17
Fax 091 912 17 99

info@prosenectute.org
prosenectute.org